

Conservatorio di Musica di stato Arturo Toscanini di Ribera (AG)

Regolamento interno per studenti con disabilità o dsa

Il Conservatorio A. Toscanini di Ribera si impegna profondamente ad ampliare la sua offerta formativa, rispettando e aderendo alla normativa vigente, al fine di garantire un'efficace inclusione degli studenti con disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) nei Corsi Propedeutici e nell'Alta Formazione Musicale. L'obiettivo principale è assicurare che questi studenti possano partecipare pienamente alle lezioni in modo soddisfacente, essere valutati in maniera equa durante gli esami e avere accesso a strumenti didattici e di valutazione adeguati alle loro esigenze specifiche.

L'impegno del Conservatorio per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA è fondamentale per garantire un ambiente educativo aperto e accessibile a tutti. Questa visione inclusiva si basa sull'idea che ogni individuo, indipendentemente dalle sue sfide o diversità, meriti l'opportunità di accedere a un'istruzione di alta qualità e di perseguire la propria passione per la musica.

Il Conservatorio si adopera per superare le barriere fisiche, cognitive e sociali che potrebbero limitare la partecipazione di studenti con disabilità o DSA. Ciò include non solo l'accesso fisico agli spazi e alle risorse didattiche, ma anche l'adozione di approcci didattici flessibili e personalizzati che tengano conto delle esigenze individuali di ogni studente.

La promozione dell'inclusione non si limita alla conformità con la legge, ma si traduce in azioni concrete volte a creare un ambiente accogliente, empatico e rispettoso delle diversità. Il Conservatorio si impegna a creare una cultura inclusiva in cui ogni studente si senta valorizzato, supportato e incoraggiato nel suo percorso formativo.

L'inclusione degli studenti con disabilità e DSA rappresenta un'opportunità per arricchire la comunità educativa attraverso la diversità delle esperienze e delle prospettive. Il Conservatorio si propone di essere un luogo in cui la diversità è celebrata e in cui ciascun individuo è visto come un contribuente unico al tessuto culturale e artistico della comunità conservatoriale.

Principale normativa di riferimento

Legge 5 febbraio 1992 n. 104, *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*;

Legge 28 gennaio 1999 n.17, *Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*;

Legge 9 gennaio 2004 n.4, *Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*;

Legge 3 marzo 2009 n. 18, *Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*;

Legge 8 ottobre 2010, n. 170, *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*;

Nota Ministeriale 11.05.2011 Prot. 2623, [...] *modalità di svolgimento degli esami di strumento, di composizione e di materie complementari degli allievi con diagnosi di dislessia, [...], primo provvedimento in ambito AFAM che prevede lo svolgimento degli esami di strumento e di materie compositive e teoriche scritte in due sessioni separate, e l'utilizzo dei supporti necessari durante gli esami di Analisi, Teoria e Composizione*;

D.M. 12 luglio 2011 n.5669 e allegate *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*;

D.M. 28 giugno 2017 n.476 e n. 477, riguardante le misure previste per le prove di ammissione ai corsi di laurea per *Candidati con disabilità e candidati con diagnosi di DSA*;

Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, presentata il 3 marzo 2021 dalla Commissione europea;

D.M. 30 giugno 21 n.752, con il quale vengono assegnate anche alle istituzioni AFAM risorse per *attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*;

Legge 12 marzo 1999 n.68 e ss.mm.ii, *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*.

D. Lgs. 25 maggio 2017 n.75, *Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001,*

n.165[...] in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, contenente misure di sostegno alla disabilità, quali l'istituzione della *Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro delle persone con disabilità* e l'obbligo di nominare un *responsabile dei processi di inserimento*;

L. 6 agosto 2021 n.113, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*, prevede per le persone con disturbi specifici di apprendimento la possibilità di poter usufruire nelle prove scritte dei concorsi pubblici di misure che devono essere espressamente indicate nei bandi di concorso, pena la nullità degli stessi;

D.M. 9 novembre 2021, *Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*; in attuazione della Legge 6 agosto 2021 n.113, assicura ai soggetti con DSA la possibilità di sostituire le prove scritte dei concorsi pubblici con un colloquio orale, tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle stesse e utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo;

D.M. 11 novembre 2021 *Sessione di esami per l'iscrizione negli albi degli Avvocati – anno 2021*, prevede per i soggetti con DSA durante l'esame di Stato per l'abilitazione

all'esercizio della professione di avvocato, la possibilità di usufruire di tempo aggiuntivo e strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo;

Legge 28 marzo 2022 n.25, *Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID- 19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*, che, all'art.7, introduce i diritti fondamentali in ambito lavorativo per i soggetti con DSA: pari opportunità di sviluppo delle proprie capacità; nessuna forma di discriminazione; modalità di prove e colloqui che consentano di valorizzare le competenze e assicurino l'utilizzo dei supporti necessari e adeguati alle esigenze del soggetto; obbligo per il responsabile dell'inserimento lavorativo, adeguatamente formato in materia di DSA, di attuare le azioni necessarie a favorire l'inserimento e realizzazione professionale.

Legge 21 giugno 2023 n.74, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*, che modifica l'art.16 comma 5-bis della legge 104/92, con l'introduzione anche nelle istituzioni AFAM di un docente delegato con la funzione di promuovere e coordinare le azioni necessarie all'inclusione degli studenti.

Art. 1 Certificazione

L'attivazione delle misure previste per una didattica personalizzata e individualizzata richiede la presentazione di una certificazione da depositare presso la segreteria didattica e resa disponibile al Delegato per l'attuazione degli interventi appropriati.

È necessario precisare che una semplice diagnosi non è sufficiente per beneficiare delle disposizioni di legge: solo una certificazione, con valore legale e rilasciata da strutture pubbliche o accreditate, può attestare il diritto alle misure previste dalle leggi n. 104/1992 e n. 170/2010. La certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) deve contenere i codici nosografici, la definizione esplicita del disturbo rilevato e una descrizione accurata delle caratteristiche dello studente, evidenziando punti di forza e di debolezza.

Per quanto concerne le scadenze, i termini per la revisione della certificazione relativa alla L. 104/1992 sono indicati nel verbale della commissione valutatrice. La certificazione relativa alla L. 170/2010 deve essere aggiornata ogni tre anni se rilasciata a studenti minorenni; tale aggiornamento non è richiesto per studenti maggiorenni.

Art. 2 Esami di ammissione

Con la presentazione della "domanda di ammissione" il candidato, oltre a inserire i propri dati anagrafici, può dichiarare il possesso di certificazioni ai sensi della L.104/92 o della L.170/2010, allegando la relativa documentazione.

Una volta informato dalla segreteria didattica della presenza di studenti certificati e presa visione della documentazione sanitaria, il Delegato deve attivarsi per garantire che, durante l'esame, ai candidati siano assicurate le misure previste dalla legge. Questo implica il coinvolgimento delle strutture didattiche e dei membri della commissione esaminatrice.

Normative vigenti per gli esami di ammissione

Per i candidati con disabilità, la normativa prevede:

- Tempo aggiuntivo non superiore al 50% del tempo standard, su specifica richiesta.
- Strumenti compensativi ulteriori, necessari in base alla specifica patologia.

Per i candidati con DSA, in possesso di una certificazione rilasciata da non più di tre anni, sono previste:

- Tempo aggiuntivo fino al 30% del tempo standard, se necessario, senza bisogno di specifica richiesta.
- Gli Istituti possono valutare ulteriori misure in caso di particolare severità certificata del DSA, sebbene non siano ammessi altri supporti.

I candidati stranieri con disabilità o DSA devono presentare una certificazione rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in italiano o inglese. Tale documentazione deve attestare una disabilità o DSA riconosciuti dalla normativa italiana.

Il Conservatorio, nella persona del Delegato, si riserva la facoltà di:

1. Verificare attraverso un colloquio preliminare con il candidato le necessità specifiche per le diverse prove. Se il candidato è minorenni, il colloquio dovrebbe svolgersi anche in presenza di un familiare.
2. Informare la commissione d'esame riguardo le necessità del candidato.
3. Fornire alla commissione d'esame indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di svolgimento della prova.
4. Comunicare al candidato e/o alla famiglia quanto concordato con la commissione d'esame.

Tutte le comunicazioni tra Delegato, soggetto interessato e Docenti avvengono tramite email e altri canali istituzionali, garantendo così una documentazione accurata e verificabile di tutto il processo.

Art. 3 Lezioni ed esami

Nel percorso di studio in Conservatorio, gli studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) godono di diritti specifici durante le lezioni e gli esami. Questi diritti, sanciti dalla legge, non mirano a facilitare il raggiungimento degli obiettivi formativi, che rimangono uniformi per tutti gli studenti, ma sono strumenti essenziali per assicurare parità di opportunità anche a coloro che affrontano sfide particolari.

Studenti con Disabilità - Legge 17/99:

- Fornitura di sussidi tecnici e didattici adattati alla specifica disabilità, anche tramite collaborazioni con centri specializzati per consulenze pedagogiche e produzione di materiale didattico personalizzato.
- Tutoraggio specializzato, compatibilmente con le risorse disponibili.
- Estensione dei tempi per gli esami.
- Assistenza per l'autonomia e la comunicazione.
- Utilizzo degli ausili necessari.

Studenti con DSA - Legge 170/10:

- Dispense e adattamenti didattici flessibili, che agevolano specifiche abilità:
- Registrazione delle lezioni.
- Uso del computer con supporto ortografico e sintesi vocale.
- Altri strumenti già utilizzati nel percorso formativo.
- Scelta tra prove orali e scritte.
- Tempo aggiuntivo fino al 30% in più per le prove scritte, o eventualmente riduzione della quantità (senza compromettere la qualità).
- Valutazione basata sui contenuti piuttosto che sulla forma.

È importante notare che la registrazione delle lezioni a fini personali, come lo studio individuale, deve essere consentita a tutti gli studenti con disabilità e DSA. Tuttavia, è obbligatorio informare e ottenere il consenso esplicito dalle persone coinvolte per ogni altro utilizzo delle registrazioni.

Esami

Gli studenti con disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono richiedere delle agevolazioni per gli esami, previa approvazione del docente della disciplina:

- Possono richiedere di suddividere l'esame in più prove parziali; in questo caso, la verbalizzazione avverrà durante la prova conclusiva.
- Hanno diritto alla presenza di un tutor per funzioni di lettura/scrittura, nel caso in cui non sia possibile fornire i materiali d'esame in forma digitale.
- Possono chiedere la sostituzione del formato previsto per la prova con un'altra forma scritta.
- Hanno la possibilità di essere esaminati per primi o separatamente nello stesso giorno in cui è previsto l'esame.

Affinché siano messe in atto le disposizioni previste dalla legge durante gli esami, gli studenti devono esplicitamente richiederle alla Segreteria didattica con adeguato preavviso rispetto alla data fissata per la prova o all'inizio delle sessioni d'esame. Questa richiesta deve essere effettuata tramite comunicazione via e-mail o tramite altri mezzi indicati dall'istituzione stessa. Nel caso di richiesta tardiva, potrebbe non essere possibile attivare le procedure necessarie.

La Segreteria didattica informerà il Delegato e i docenti interessati attraverso una comunicazione specifica riguardante l'attivazione di un processo organizzativo volto a garantire un esame inclusivo, secondo le modalità stabilite dal Conservatorio.

Art.4 Il tutoraggio

Il conservatorio potrà incaricare delle figure di tutoraggio per gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

Il tutor può essere uno studente con competenze specifiche o una persona appositamente formata, reclutata secondo le modalità di collaborazione previste dal D.lgs. 29 marzo 2012 n.68 (attività a tempo parziale degli studenti).

Come nell'ambito universitario, il tutor ha il compito di supportare gli studenti con disabilità o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) che ne fanno richiesta, con attività di supporto individualizzato, mirate a facilitare il loro percorso formativo. Il tutor fornisce assistenza in varie situazioni all'interno del Conservatorio: dall'assistenza in aula nel prendere appunti e nell'interazione con i docenti, alla trasformazione del materiale didattico in formato accessibile, fino alla preparazione degli esami e all'intermediazione con gli uffici e le segreterie. Inoltre, può accompagnare gli studenti negli spostamenti all'interno dell'istituto.

Art.5 Il Delegato del Direttore per le disabilità e i DSA

Il Delegato funge da punto di riferimento e coordinatore per tutte le questioni legate all'inclusione, offrendo un canale attraverso il quale studenti, docenti e personale non

docente possono segnalare e affrontare le problematiche legate all'accessibilità e all'integrazione.

Il Delegato collabora attivamente con varie istituzioni esterne, come le agenzie regionali per il diritto allo studio e le associazioni per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. La sensibilizzazione sulla disabilità e sui DSA è uno degli obiettivi principali del Delegato, che organizza iniziative e campagne informative rivolte agli studenti e al personale, con un focus particolare sull'incoraggiamento della dignità personale, del successo formativo e dell'autonomia degli studenti.

È compito del Delegato coordinare le attività legate all'accoglienza e all'accessibilità, oltre a monitorare l'efficacia dei servizi offerti. Partecipa attivamente al processo di accoglienza degli studenti e offre supporto sia ai docenti che agli studenti durante il percorso formativo, facilitando la mediazione e garantendo il rispetto dei diritti e dei bisogni formativi degli studenti con disabilità.

Il Delegato svolge un ruolo chiave anche nel rendere conto delle attività svolte agli organi accademici e nel partecipare al Coordinamento Nazionale dei Delegati per le disabilità e i DSA dei Conservatori.

Inoltre, il Delegato può integrare il proprio ruolo con le funzioni del Referente di Istituto, fornendo informazioni sulle disposizioni normative, collaborando alla creazione di strategie didattiche personalizzate, offrendo supporto ai colleghi e promuovendo iniziative di formazione.

Art. 6 Privacy

Il trattamento dei dati sensibili è condizionato al consenso esplicito dell'interessato, che deve firmare una liberatoria insieme all'informativa sulla privacy. In questa liberatoria devono essere chiaramente indicate le finalità dell'uso dei dati e i soggetti autorizzati a consultarli.

La certificazione e la liberatoria devono essere depositate presso la segreteria didattica.

Per assicurare che agli studenti siano garantite le misure di legge durante le lezioni e gli esami, il Delegato è autorizzato a consultare le certificazioni e a condividere con i docenti i dati rilevanti per gli interventi didattici necessari.

La presentazione della certificazione in segreteria non impone agli studenti di usufruire dei relativi benefici di legge, ma conferisce loro un diritto che possono esercitare in qualsiasi momento.

D.D. n.280 del 20/09/2024

All'Albo Pretorio

IL DIRETTORE

Visto

lo Statuto di autonomia;
il verbale del Consiglio Accademico n.103 del 05/07/2024 – punto quarto (prot. n.5274/2024);
la delibera n. 46/2024 del Verbale del CdA del 05/07/2024 (prot. n.5302/2024);

DECRETA

adottare e pubblicare sul sito web istituzionale del Conservatorio il Regolamento interno per studenti con disabilità o DSA (prot. n.4649-L3/2024) - allegato al presente decreto e approvato all'unanimità nelle delibere di cui in premessa.

IL DIRETTORE
Prof. Riccardo Ferrara